



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

Servizio Finanziario

tel. 041/57 98 397/ fax. 041/5798377
email: finanziario@comune.mirano.ve.it

Allegato D)

Relazione Giunta Comunale al Rendiconto 2015 redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011



COMUNE di MIRANO



1. Premessa
2. Criteri di valutazione
 - 2.1.1 Equilibri di bilancio
 - 2.1.2 Gestione residui
 - 2.1.3 Avanzo esercizio 2014
 - 2.1.4 Determinazione avanzo
 - 2.1.5 Conto economico e stato patrimoniale
3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni
 - 3.1.1 Le entrate correnti
 - 3.1.2 IMU
 - 3.1.3 Fondo di solidarietà comunale
 - 3.1.4 TARI
 - 3.1.5 TASI
 - 3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti
 - 3.1.7 Le entrate extratributarie
 - 3.2 Le spese correnti
 - 3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 3.2.2 Fondo di riserva
- 4 Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo
- 5 Composizione avanzo 2015;
- 6 Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni
- 7 Anticipazione di tesoreria;
- 8 Diritti reali su beni di terzi;
- 9 Enti e organismi strumentali
- 10 Partecipazioni dirette
- 11 Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.
- 12 Oneri e impegni sostenuti da contratti relativi a strumenti derivati
- 13 Garanzie prestate dall'Ente
- 14 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.
- 15 Indebitamento
- 16 Patto stabilità
- 17 Realizzazione dei programmi e risorse attivate



1. Premessa.

La presente relazione ha la finalità di descrivere gli elementi maggiormente significativi del rendiconto 2015.

Premessa necessaria è che il Comune di Mirano con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 27/9/2013 ha aderito alla sperimentazione dal 2014 della nuova contabilità prevista dal D.Lgs. 118/2011. L'adesione alla fase sperimentativa della nuova contabilità ha comportato la revisione generale degli schemi di bilancio e di programmazione. In particolare, per la spesa la vecchia classificazione del bilancio del D.Lgs. 267/2000 in titoli, funzioni servizi ed interventi viene sostituita dal Missioni, programmi, titoli, macroaggregati; per l'entrata la classificazione in titoli, risorse e categorie viene sostituita da titoli, tipologie e categorie.

Ciò ha comportato una generale revisione della classificazione delle entrate e delle spese sulla base dei nuovi principi contabili e del piano dei conti integrato. Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

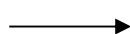
Si riporta di seguito una tabella illustrativa della differenze tra vecchia e nuova contabilità, già utilizzata nella redazione del Bilancio di previsione 2014 e nel conseguente rendiconto, ma che, per semplicità si riporta anche in occasione del rendiconto 2015:

ENTRATE

BILANCIO D.LGS. 267/2000		BILANCIO ARMONIZZATO		
ENTRATA		ENTRATA		
Titolo 1^	Entrate correnti	}	Titolo 1^	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Titolo 2^	Trasferimenti correnti		Titolo 2^	Trasferimenti correnti
Titolo 3^	Entrate extratributarie		Titolo 3^	Entrate extratributarie
Titolo 4^	Alienazioni, trasferimenti	}	Titolo 4^	Entrate in conto capitale
Titolo 5^	Entrate accensione prestiti		Titolo 5^	Entrate da riduzioni di attività finanziarie
		}	Titolo 6^	Accensione prestiti
			Titolo 7^	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere



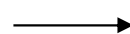
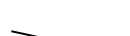
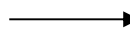
Titolo 6^ Servizi per conto terzi



Titolo 9^ Entrate per conto terzi e partite di giro

SPESE

BILANCIO D.LGS. 267/2000	
SPESA	
Titolo 1^	Spese correnti
Titolo 2^	Spese in conto capitale
Titolo 3^	Spese per rimborso prestiti
Titolo 4^	Spese per servizi conto terzi



BILANCIO ARMONIZZATO	
SPESA	
Titolo 1^	Spese correnti
Titolo 2^	Spese in conto capitale
Titolo 3^	Spese per incremento attività finanziarie
Titolo 4^	Spese per rimborso prestiti
Titolo 5^	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere
Titolo 7^	Uscite per conto terzi e partite di giro

2. I criteri di valutazione utilizzati

Equilibri di bilancio

Il principio base del bilancio, sia in sede previsionale che in quello gestionale, è quello del in pareggio finanziario, che comporta che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è detto anche l'equilibrio generale del bilancio.

In vigenza dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 267/2000, è previsto che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui e dei prestiti. Questo principio definisce l'equilibrio corrente. Questo equilibrio si basa sul principio che



un ente ha un bilancio equilibrato e sostenibile nel tempo se le entrate strutturali coprono le spese ripetitive e le spese necessarie per onorare il rimborso del debito.

Nella tabella seguente si riporta la tabella degli equilibri finanziari dell'esercizio 2015 distinti fra stanziamenti iniziali e assestati così come rideterminata secondo i nuovi principi contabili,

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Stanziamenti iniziali	stanziamenti definitivi
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.997.842,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	357.706,45	357.706,45
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 1		15.543.543,76	15.981.158,66
Entrate Titolo 2		1.871.863,64	1.879.225,31
Entrate Titolo 3		1.817.147,52	2.028.486,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.232.554,92	19.888.870,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.658.001,75	19.096.359,47
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		230.000,00	370.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	970.087,88	1.192.747,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	215.165,82
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-37.828,26	-42.530,29

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	37.828,26	42.530,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CONTO CAPITALE			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.197.041,44	1.777.041,44
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	196.426,06	196.426,06



COMUNE di MIRANO

Entrate Titolo 4			3.167.647,83	845.799,95
Entrate Titolo 5			0,00	14.152,00
Entrate Titolo 6			135.358,85	135.358,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.303.006,68	995.310,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.696.474,18	2.968.778,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00

Si riportano di seguito gli equilibri di bilancio di parte corrente e in conto capitale definiti in sede di rendiconto:

**Equilibrio di parte corrente**

ENTRATA		SPESA	
	assestato		assestato
	valori in EURO		valori in EURO
titolo I	16.178.993,16	titolo I	17.531.097,41
		<i>FPV Spesa parte corrente</i>	493.091,90
titolo II	1.817.216,71		
		titolo IV - rimborso quote capitale	
titolo III	2.172.736,86	mutui	1.148.670,58
<i>totale entrate correnti</i>	20.168.946,73		
altre entrate che finanziano spese correnti:			
<i>Quota degli Oneri di Urbanizzazione</i>	0,00		
<i>Avanzo corrente non Vincolato</i>	18.100,00		
<i>Avanzo corrente Vincolato</i>	24.430,29		
<i>FPV Entrata parte corrente</i>	357.706,45		
<i>Entrate correnti per investimenti</i>			
<i>totale</i>	20.569.183,47	<i>totale</i>	19.172.859,89
Equilibrio	1.396.323,58		

Equilibrio di parte capitale

titolo IV	588.849,96	titolo II	644.913,80
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		<i>FPV spesa -conto capitale</i>	675.010,01
titolo V	14.152,00		
titolo VI	135.358,85		
<i>totale</i>	738.360,81		



<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	598.628,78		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	1.178.412,66		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	196.426,06		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	0,00		
	<i>totale</i>	2.711.828,31	<i>totale</i> 1.319.923,81
EQUILIBRIO		1.391.904,50	

Equilibrio servizi conto terzi

Anticipazione di Cassa	-	Anticipazione di cassa	-
titolo VI	2.098.692,83	titolo IV	2.098.692,83
	-		
<i>totale generale (entrate correnti + c/capitale)</i>	23.281.011,78	<i>totale generale (spese correnti + c/capitale)</i>	20.492.783,70

Equilibrio complessivo:

Risultato gestione di Competenza 2014	2.788.228,08
--	---------------------

La gestione complessivamente genera quindi un risultato positivo di € 2.788.228,08, dato dalla sommatoria fra gestione corrente e gestione in conto capitale. Nelle parti successive si indicheranno le principali fattori che hanno generato detto risultato.

Gestione residui

Relativamente alla gestione residui si ricorda che il Comune di Mirano, avendo aderito alla sperimentazione della nuova contabilità, ha effettuato un riaccertamento straordinario dei residui conservati con il rendiconto 2013. Successivamente sono stati effettuati gli accertamenti ordinari dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2015. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo sulla gestione dei residui:



Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	5.463,31
Minori residui attivi riaccertati	-	5.220,50
Minori residui passivi	+	653.804,31
FPV parte corrente entrata	-	
FPV parte capitale entrata	-	
Saldo gestione residui	=	654.047,12

L'effetto del riaccertamento straordinario svolto nel 2014 è evidenziato dal fatto che la gestione dei residui 2014 ha dato un risultato positivo di € 5.946.169,27, mentre quello della gestione 2015 è stato di € 654.047,12, conseguente all'applicazione dei nuovi principi contabili.

Avanzo esercizio 2014

L'esercizio 2014 si era chiuso con il seguente risultato di gestione:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	-----	-----	7.692.594,85
RISCOSSIONI	5.285.614,91	17.186.135,93	22.471.750,84
PAGAMENTI	3.951.446,00	19.215.056,70	23.166.502,70
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			6.997.842,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			-----
Differenza			6.997.842,99
RESIDUI ATTIVI	2.134.5074,16	7.180.200,26	9.314.704,42
RESIDUI PASSIVI	524.033,70	4.182.421,19	4.706.454,89
FPV per spese correnti			357.706,45
FPV per spese in conto capitale			196.426,06
		AVANZO	11.051.960,01

di cui :	FONDI ACCANTONATI	Euro 1.924.533,06
	FONDI VINCOLATI	Euro 2.441.950,91
	FONDI PER INVESTIMENTO	Euro 4.172.922,61



In sede di bilancio e durate l'esercizio, apportando al bilancio apposite variazioni, dell'avanzo determinato in sede di rendiconto 2014 è stato applicato la somma complessiva di € 1.819.571,73 con le seguenti destinazioni:

parte corrente: € 42.530,29

parte capitale: € 1.777.041,44

Risulta pertanto non applicato nel bilancio 2014 la quota residua di € 9.232.388,28, avanzo che, conseguentemente, va a confluire nell'avanzo 2015.

Determinazione avanzo 2015

L'avanzo che risulta dall'esercizio 2014 ammonta complessivamente a € 12.674.663,48, dato quindi dalla sommatoria della gestione di competenza, dalla gestione dei residui e dalla quota avanzo non applicata derivante dal Rendiconto 2013.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'avanzo 2014:

RIEPILOGO		
Risultato gestione di competenza 2015	+	2.788.228,08
<i>di cui Avanzo applicato</i>		<i>1.819.571,73</i>
Saldo gestione residui	+	654.047,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2015	=	3.442.275,20

AVANZO 2014 NON APPLICATO AL BILANCIO 9.232.388,28

AVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2015 12.674.663,48

Conto economico e stato patrimoniale

Con l'adesione alla fase di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata anche la contabilità economico-patrimoniale è stata modificata sul base del nuovo principio contabile definito dall'allegato 4 /3 del D.Lgs. 118/2011. Il principio definisce per ogni voce che compone lo Stato patrimoniale e il Conto economico le modalità di rilevazione. Il primo passo effettuato nel 2014 per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2013 nel rispetto del DPR 194/199, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale previsto dal citato decreto. In tale occasione si è proceduto alla



riclassificazione della parte attiva e passiva dello Stato Patrimoniale secondo i nuovi principi ed in particolare si riportano alcune valutazioni effettuate in occasione di detta riclassificazione:

Immobilizzazioni materiali: non disponendo di un inventario informatico riclassificato in base ai nuovi conti previsti dal D.Lgs. 118/2011 si è proceduto ad una riclassificazione sulla base delle voci presenti nel nuovo stato patrimoniale. Per quanto riguarda i Beni demaniali presenti nel vecchio schema, sono state classificate all'interno delle "infrastrutture", quale unica voce del patrimonio classificato come "demanio". In particolare si precisa che la voce "Fabbricati" comprende le voci presenti nel precedente conto patrimoniale riferite ai "Fabbricati disponibili" e ai "Fabbricati indisponibili". Analogamente la voce "Terreni" comprende le precedenti voci "Terreni indisponibili" e "Terreni disponibili", che non sono soggette ad ammortamento. Le "Universalità di beni" confluiscono ora alla voce "Altri beni materiali", mentre la voce "immobilizzazioni in corso ed azioni" comprendono la precedente voce "immobilizzazioni in corso"

Immobilizzazioni finanziarie: il nuovo principio contabile prevede che le partecipazioni azionarie siano valutate al costo mentre le altre partecipazioni al patrimonio netto. Relativamente alle partecipazioni azionarie, non essendo possibile risalire all'effettivo costo, si è proceduto alla sua valutazione al valore nominale, quale criterio più assimilabile al costo di acquisto.

Crediti: anche per i crediti – che rappresentano i residui al 31 dicembre - si è dovuta effettuare una generale riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal D.Lgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Patrimonio netto: il Patrimonio netto viene esposto con la suddivisione richiesta dal nuovo principio contabile, in particolare è stato ricostruito il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" per complessivi € 6.994309,56 determinato in misura pari alla somma degli utili di esercizio dal 2009 al 2013.

Le somme esposte nelle voci "Riserve da Capitale" e "Riserve da Permessi di costruire" rappresentano rispettivamente le entrate degli esercizi fino al 2013 per trasferimenti in conto capitale e oneri di urbanizzazione.

A seguito della rivalutazione delle partecipazioni il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" viene ridotto di € € 1.588.726,26.

Debiti: sono rilevati al loro valore nominale. Si è proceduto, analogamente ai crediti, alla riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal D.Lgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Risconti passivi: sono stati riportati i dati finali del rendiconto senza alcuna rettifica.



Conti d'ordine: nel rendiconto 2013 nei conti d'ordine confluivano i residui passivi del tit. 2. Con il nuovo principio contabile nei conti d'ordine vanno invece esposti gli impegni su esercizi futuri, corrispondente al fondo pluriennale vincolato.

Fondi ammortamento: per completezza di informazione si precisa che con la nuova contabilità sono state modificate le aliquote di ammortamento dei beni e come di seguito specificato:

	% fino al 2013	% dal 2014
Infrastrutture demaniali	2	3
Fabbricati	3	2
Impianti e macchinari	15	5
mezzi di trasporto	20	20
macchine per uffici ed hardware	20	25
mobili ed arredi	15	10
immobilizzazioni materiali	20	10

Dati questi presupposti con il rendiconto 2014 sono stati approvati lo Stato Patrimoniale e il Conto economico redatti secondo i nuovi principi contabili come evidenziato nella tabella successiva. Nella medesima tabella vengono esposti i dati emersi dalla gestione 2015 a confronto con quanto emerso nell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2015	2014
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.235,43	16.580,28
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	24.267.173,50	23.572.874,05
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.240.870,36	40.369.812,52
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	687.004,35	2.353.128,32
	Totale immobilizzazioni materiali	64.195.048,21	66.295.814,89
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		

**COMUNE di MIRANO**

1	Partecipazioni in	4.773.683,73	4.776.868,62
2	Crediti verso		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.773.683,73	4.776.868,62
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	68.979.967,37	71.089.263,79
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>		
	Totale rimanenze	53.070,42	46.093,60
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	5.030.946,36	6.150.061,43
2	Crediti per trasferimenti e contributi	435.319,23	112.627,00
3	Verso clienti ed utenti	231.124,12	724.111,25
4	Altri Crediti	532.252,92	453.262,33
	Totale crediti	6.229.642,63	7.440.062,01
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	10.155.703,76	6.997.842,99
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	10.155.703,76	6.997.842,99
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.438.416,81	14.483.998,60
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	12.452,19	22.183,17
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.452,19	22.183,17
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	85.430.836,37	85.595.445,56

**COMUNE di MIRANO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2015	2014
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	30.071.387,21	30.071.387,21
II	Riserve	31.728.258,98	31.136.315,24
III	Risultato economico dell'esercizio	1.245.149,53	902.139,59
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	63.044.795,72	62.109.842,04
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	20.000,00	20.000,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.000,00	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	14.797.693,62	15.946.364,20
2	Debiti verso fornitori	3.064.563,59	3.425.226,52
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	844.105,75	607.450,14
5	Altri debiti	673.044,29	643.017,03
	TOTALE DEBITI (D)	19.379.407,25	20.622.057,89
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	2.986.633,40	2.843.545,63
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.986.633,40	2.843.545,63

**COMUNE di MIRANO**

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			
		85.430.836,37	85.575.445,56
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri			
	1.168.101,91		554.132,51
5) Beni di terzi in uso			
	-		3.358,27
6) Beni dati in uso a terzi			
	3.358,27		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
8) Garanzie prestate a imprese controllate			
9) Garanzie prestate a imprese partecipate			
10) Garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.171.460,18	557.490,78

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	14.019.538,56	13.448.374,64
2	Proventi da fondi perequativi	2.159.454,60	2.878.013,63
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.625.132,06	2.803.671,50
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.534.614,00	1.279.748,84
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	6.976,82	294,25
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	256.178,44	1.310.005,49
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.601.894,48	21.720.108,35
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	367.566,57	498.056,82
10	Prestazioni di servizi	8.278.136,71	8.929.464,42
11	Utilizzo beni di terzi	171.194,66	151.833,63
12	Trasferimenti e contributi	2.993.537,24	2.322.617,16
13	Personale	4.176.270,22	4.980.420,25
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.569.458,14	4.623.271,22



COMUNE di MIRANO

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi		
17	Altri accantonamenti		
17	Oneri diversi di gestione	-	20.000,00
18		469.652,87	820.959,04
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.025.816,41	22.346.622,54
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.576.078,07	- 626.514,19
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	4.894,18	422.772,76
20	Altri proventi finanziari	2.907,68	12.663,67
	Totale proventi finanziari	7.801,86	435.436,43
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	706.739,02	807.703,54
a	<i>Interessi passivi</i>	706.739,02	807.703,54
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	706.739,02	807.703,54
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 698.937,16	- 372.267,11
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	1.741.730,66	2.457.408,70
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.635.954,02	2.187.531,32
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	76.526,64	148.875,38
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	29.250,00	121.002,00
	Totale proventi straordinari	1.741.430,66	2.457.408,70
25	Oneri straordinari	1.120.439,04	252.071,12
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.116.759,97	243.588,89
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.679,07	8.482,23
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	1.120.439,04	252.071,12



	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	621.291,62	2.205.337,58
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.498.432,53	1.206.556,28
26	Imposte (*)	253.283,00	304.416,68
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.245.149,53	902.139,60

3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni

3.1.1 Le entrate correnti

Le entrate correnti afferiscono in particolare alle entrate tributarie, da trasferimenti e da quelle extratributarie. Si ricorda, in particolare, che dal 2015 viene introdotta l'Imposta unica comunale (IUC) composta:

- da una componente patrimoniale: IMU
- da una componente sui servizi: TASI per i servizi indivisibili
- TARI per il servizio rifiuti

Vengono riportati di seguito specifici paragrafi inerenti l'IMU, la TASI, la TARI e il Fondo di solidarietà.

3.1.2 IMU

IMU	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	6.940.000,00	6.867.804,00	6.867.804,00	-
2013	8.044.000,00	5.658.371,04	3.970.030,35	- 1.688.340,69
2014	3.657.590,46	3.657.590,46	3.718.762,43	61.171,97
2015	3.650.000,00	3.610.000,00	3.664.226,93	54.226,93

Il gettito dell'IMU risente della definitiva abolizione del tributo per le abitazioni principali, dell'esenzione dall'IMU efficace fin dal 1/1/2014 de c.d. "immobili merce" e di altre fattispecie imponibili.

L'accertamento dell'entrata è per cassa sulla base del nuovo principio contabile. La previsione definitiva è leggermente superiore alla previsione iniziale ma sostanzialmente in linea con le previsioni, registrando un maggior incasso di circa + 1,5 %. La variabilità rispetto agli anni precedenti è legata al mutato quadro normativo, in particolare dovuto all'abolizione dell'IMU prima casa dal 2013 e dall'istituzione della TASI dal 2014.



3.1.3 Fondo di solidarietà comunale.

La stima del fondo di solidarietà comunale risente delle modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) e dalla Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), ed in particolare dell'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali, dell'introduzione della TASI. In sede di bilancio per stimare il fondo si è proceduto decurtando dalle risorse base 2014 l'ulteriore taglio per l'anno 2015 previsto dal D.L. 95/2012 (spendine review), e i tagli aggiuntivi previsti dal DL 66/2014. La stima è stata effettuata in assenza di dati certi in quanto non si conoscevano né l'entità effettiva dei tagli previsti dalla normativa né gli importi ad aliquota base dell'IMU e della TASI che sarebbero stati utilizzati dal Ministero dell'Interno per la quantificazione del fondo. L'accertamento definitivo viene poi fatto sulla base dei dati definitivamente comunicati dal Ministero dell'Interno.

Fondo solidarietà	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	3.413.929,19	3.530.401,94	3.608.314,37	77.912,43
2013	1.742.147,29	3.036.985,06	3.036.985,06	-
2014	2.673.942,00	2.859.247,65	2.878.013,63	18.765,98
2015	2.055.190,81	2.159.454,60	2.159.454,60	104.263,79

Il dato definitivo è stato reso noto solo a metà luglio e questo giustifica le variazioni registrate rispetto al dato iniziale.

3.1.4 TARI.

La TARI è il nuovo tributo istituito dal 2014 in luogo della TARES per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. L'impianto normativo è molto simile a quello della TARES e conferma l'obbligo della integrale copertura dei costi del servizio. Le previsioni relative all'entrata del nuovo tributo è effettuata sulla base delle tariffe determinate secondo la metodologia del D.Lgs. 118/1997, tenuto conto del piano finanziario. L'accertamento viene effettuato sulla base del ruolo emesso.

TARI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	3.712.000,00	3.770.000,00	3.778.195,50	8.195,50
2013	3.940.468,86	3.940.468,86	4.034.966,41	94.497,55
2014				



	3.756.242,08	3.757.088,08	3.756.242,08	- 846,00
2015	3.517.852,95	3.517.852,95	3.517.852,95	0,00

Il dato relativo al 2012 si riferisce alla TRASU, quello relativo al 2013 alla TARES, mentre la TARI è in vigore dal 2014.

3.1.5 TASI

La TASI è il nuovo tributo per la copertura dei servizi indivisibili dell'Ente. In sede di bilancio il gettito è stato stimato sulla base delle aliquote previste dall'Ente (2,5 per mille abitazioni principali e 0,6 per mille altri immobili) e tenuto conto del gettito registrato per detto tributo nel 2014. L'accertamento del nuovo tributo è per cassa sulla base del nuovo principio contabile.

TASI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012				-
2013				-
2014	2.330.000,00	2.330.000,00	2.496.856,73	166.856,73
2015	2.490.000,00	2.455.000,00	2.502.505,58	47.505,58

Il gettito definitivo è sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali.

3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti.

Nel corso dell'esercizio si è registrata l'assegnazione, in particolare, del contributo relativo alla compensazione del minor gettito derivante dall'istituzione della TASI, pari ad € 227.598,99.

3.1.7 Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012				
	1.925.223,98	2.247.146,60	2.302.137,00	54.990,40
2013				
	2.121.866,04	2.681.834,86	2.766.072,76	84.237,90
2014				



	2.858.422,97	3.188.628,54	3.275.905,94	87.277,40
2015	1.817.147,52	2.028.486,14	2.172.736,86	144.250,72

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, si rileva un incremento rispetto all'asestato di circa 7%; si rilevano in particolare le seguenti maggiori entrate del 2015:

- Proventi concessioni demaniali (+€ 47.632,25)
- Diritti di ricerca atti (+€ 9.144,74)
- Proventi concessione loculi (+€ 11.473,50)
- Introiti rette asilo nido (+€ 9.304,76)
- Proventi trasporto (+€ 5.754,28)
- Proventi servizi funebri (+ 12.633,00)

Per quanto riguarda le entrate da codice della strada si ricorda che la funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese, conseguentemente, le relative sanzioni vengono riscosse dal 2015 dall'Unione e riversate successivamente al Comune (con rilevazione al Tit. 2 dell'entrata). L'ammontare del trasferimento complessivo del 2015 è stato di € 321.693,67. Questa entrata dal 2015 è accertata sulla base delle riscossioni registrate dall'Unione nel corso dell'anno.

3.2 Le spese correnti.

spese correnti	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	fondo pluriennale vincolato	variazione (rendiconto-assestato)
2012	18.988.044,18	21.025.600,10	18.307.972,09	-	- 2.717.628,01
2013	19.416.248,35	20.011.476,85	19.252.749,54	-	- 758.727,31
2014	19.801.859,66	20.503.722,96	18.391.013,97	357.706,45	- 1.755.002,54
2015	18.658.001,75	19.096.359,47	17.531.097,41	493.091,90	- 1.072.170,16

Una voce di particolare importanza all'interno delle spese correnti è svolta dal fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo ha lo scopo di preservare gli equilibri di bilancio dal rischio derivante dall'inesigibilità delle entrate (crediti) previste ed accertate nel bilancio. Esistono specifiche regole che disciplinano la quantificazione del fondo sia in sede previsionale che in sede gestionale.

3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità



Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio non viene impegnato ma va in economia e costituisce accantonamento dell'avanzo di bilancio. L'ammontare assestato del fondo previsto nel bilancio è stato di € 370.000,00, ed è stato accantonato in relazione alle seguenti entrate:

Capitolo	Descrizione	IMPORTO FCDE ASSESTATO
16/0	ACCERTAMENTI FISCALI - ICI	35.394,60
22/0	ACCERTAMENTI TOSAP	34.288,00
24/0	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00
26/0	TASSA A.R.S.U. - RUOLO SUPPLETIVO	0,00
29/0	T.A.R.S.U. - ACCERTAMENTI	2.829,55
31/0	TARES - ACCERTAMENTI	8.143,50
40/0	TARI - ATTIVITA' ORDINARIA	221.407,72
307/0	PROVENTI CONCESSIONE SALE PUBBLICHE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	2.520,00
309/0	SANZIONI AMM.TIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE	0,00
340/0	FITTI REALI FABBRICATI	5.871,00
342/0	FITTI DI NATURA COMMERCIALE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	5.803,23
358/0	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO	15.850,00
369/0	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)	33.233,40
374/0	INTROITI PER USO PALESTRE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILI)	4.659,00
1006/0	ADDIZIONALE I.R.P.E.F. COMUNALE	0,00
3024/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI VIGILI URBANI	0,00
3045/0	RUOLI CODICE DELLA STRADA	0,00
3047/0	PROVENTI CONCESSIONI DEMANIALI	0,00
	Stanziato	370.000,00

Per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli altri allegati al bilancio di previsione.

Per quanto riguarda l'accantonamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità, si riporta un estratto del principio contabile approvato dal D.Lgs. 118/2011 relativo alla formazione e gestione del fondo svalutazione crediti.

<< Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) *individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.*

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:



- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

...

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

...

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata ... la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.



>>

Il principio contabile, come da ultimo modificato, prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate accertate per cassa (IMU, IMU, TOSAP). Il fondo verrà costituito solo in presenza di ruoli coattivi, il cui accertamento sarà effettuato nell'esercizio in cui il ruolo scade.

A seguito dell'applicazione del suddetto principio alle entrate sopraindicate, il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato per l'anno 2015 in complessivi € 2.049.186,01 in aumento rispetto al 2014 di € 144.652,95.

Per quanto riguarda l'analisi delle spese per programmi si rimanda all'apposita sezione.

3.2.2 Fondo di riserva

Lo stanziamento iniziale del Fondo era di € 164.674,08. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati prelevamenti dal fondo per la somma complessiva di € 92.750,99, con quota residua disponibile di € 71.923,09. Al riguardo si ricorda che i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 166 del TUEL prevedono che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione e prevede che, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Per il Comune di Mirano la quota minima da riservare ai succitati eventi era per l'anno 2015 pari a € 41.980,50.

4. Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo

Dal Rendiconto 2014 è emerso un avanzo di € 11.051.960,01 così destinato:

di cui :	FONDI ACCANTONATI	Euro	1.924.533,06
	FONDI VINCOLATI	Euro	2.441.950,91
	FONDI PER INVESTIMENTO	Euro	4.172.922,61
	FONDI LIBERI	Euro	2.512.553,43

In sede di bilancio era stata applicata la somma di € 1.234.869,70 dell'avanzo 2014, di cui €691.919,79 per la realizzazione della pista ciclabile di Campocroce ed € 250.000,00 per il restauro del Blocco loculi del Cimitero di Mirano. Detta attività però non sono stata avviate nell'esercizio e conseguentemente le somma sono riaffluite nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2015. Nel corso dell'esercizio è stato complessivamente applicato avanzo per una ulteriore quota di € 584.702,03 per l'attivazione di diversi investimenti.

5. Composizione avanzo 2015

Il risultato di amministrazione determinato a chiusura dell'esercizio 2015 ed ammontante ad € 12.674.663,48 e risulta quindi così composto:



Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:	
	12.674.663,48
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.049.186,01
Fondo spese legali	20.000,00
Totale parte accantonata (i)	2.069.186,01
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
- corrente da gestione 2015	45.076,52
- corrente	290.055,73
- capitale da gestione 2015	182.014,51
- capitale	842.637,11
	1.359.783,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	
- corrente da gestione 2015	0,00
- corrente	27.689,75
- capitale da gestione 2015	0,00
- capitale	5.207,82
	32.897,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
- capitale da gestione 2015	0,00
- capitale	23.517,55
	23.517,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
- corrente da gestione 2015	0,00
- corrente	0,00
- capitale da gestione 2015	941.919,79
- capitale	50.000,00
	991.919,79
Altri vincoli da specificare di	
- corrente da gestione 2015	
- corrente	
- capitale da gestione 2015	
- capitale	
	0,00



Totale parte vincolata (l)	2.408.118,78
Totale parte destinata agli investimenti (m)	3.846.171,31
totale avanzo libero	4.351.187,38

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle singole quote vincolate:

Vincoli derivanti da legge e da principi contabili – parte corrente

ESERCIZIO ORIGINE	Importo vincolo		Descrizione
2014	21,10	Leggi	5 per mille anno 2010. Accertamento di entrata e impegno di spesa.
2014	10.428,99	Leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	31.960,63	Leggi	ARRETRATI CONTRATTUALI PER BLOCCO STIPENDI TRIENNIO 2011-2013 - ART. 9 L. N. 122 DEL 30.07.2010.
2014	5.425,28	Leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	6.176,22	Leggi	PREMIO INAIL ANNO 2013: A SALDO IN ACCONTO 2014
2014	21.749,51	Leggi	(EX 2697) DIPENDENTI COMUNALI - ARRETRATI ANNI PRECEDENTI ANNO 2010
2014	25.374,12	Leggi	COMPENSI PER RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013. ANNO 2011.
2014	29.000,00	Leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013-STIPENDI 2012
2014	21.549,40	Leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	8.821,21	Leggi	ONERI SU COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	10.749,83	leggi	ONERI PREVIDENZIALI_STIPENDI ANNO 2012
2014	5.000,00	leggi	Oneri contributivi Inpdap (ora Inps) su trattamenti pensionistici arretrati.



2014	10.729,33	leggi	CONTRIBUTI CPDEL AA.PP. PERSONALE IN QUIESCENZA
2014	14.319,80	leggi	CONTRIBUTI CPDEL INADEL PERS.IN QUIESCENZA _ ANNO 2012
2014	11.239,80	leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	2.202,61	leggi	ONERI SU COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	8.182,38	leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	12.842,21	leggi	oneri riflessi su categoria B3 e Doria Elena - posto ricoperto ma dipendente in aspettativa.
2014	2.661,60	leggi	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012

Tot. € 335.132,25

Vincoli derivanti da legge e da principi contabili – parte capitale

2013	2.629,34	legge	OU Chiese
2013	2.899,21	legge	Proventi condoni
2013	10.500,00	legge	quota alienazione area

2014	16.747,96	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	22.310,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	12.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	24.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	27.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	17.406,00	legge	PER FONDO ACCORDI BONARI 3% - MANUTENZIONE CIMITERI
2014	20.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	3.479,57	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	9.069,98	legge	(EX 1751) IMPEGNATI PER LEGGE COME DA RISCOSSIONI CAP. 4027 - IMPEGNATI PER LEGGE COLLEGATO ALLE RISCOSSIONI DAL 4027/10 - RISCOSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA LAVORI



2014	3,90	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	85.993,45	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.843,96	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	5.646,80	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	47.902,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	12.300,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	40.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	66.707,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.764,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	48,81	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	75.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	20.000,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	18.900,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	38.035,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	443,20	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	2.979,70	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	18.518,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	15.000,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	415,22	legge	ENTRATE CODICE DELLA STRADA
2014	16.949,88	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	9.295,58	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	10.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	5.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI

**COMUNE di MIRANO**

2014	23.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	3.000,00	legge	IMPEGNO O.L. AI SENSI DELL'ART. 183 C. 5 LETT. D DLGS 267/2000 - OPERE DI CULTO

2014		legge	Contributo 8% opere di culto
2014	11.848,55	Legge	Eliminazione barriere architettoniche (10% OU)

2015	15.000,00	Legge	Contributo 8% opere di culto 2015
2015	5.004,00	Legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE 2015
2015	159.992,87	Legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2015	64,00	legge	avanzo vincolato - eliminazione barriere architettoniche in economia
2015	1.953,64	principi	quota IVA da Mutui

Tot. € 1.024.651,62

Vincoli da Trasferimenti – parte corrente

	Vincolo		Descrizione
2014	16.631,75	L.R.	(EX 1873) BENEFICIARI DIVERSI - CONTRIB.ECONOMICI NON AUTOS.E BADANTI - FATTA ECONOMIA DT.816/07 -
2014	995,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO DENOMINATI ASSEGNI DI CURA. I SEMESTRE 2010
2014	1.291,00	L.R.	Contributi economici alle persone non autosufficienti assistite a domicilio denominati Assegni di cura, anno 2011. Accertamento entrata e im
2014	772,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI DENOMINATI ASSEGNI DI CURA 2° SEMESTRE 2010. IMPEGNO DI SPESA.
2014	6.915,25	L.R.	Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accert
2014	1.084,75	L.R.	"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accer



2014		LR	TR Fondo accesso alle abitazioni (maggiori entrate su impegni)

Tot. 27.689,75

Vincoli da trasferimenti – parte capitale

2014	2.123,13	L.R.	(EX 1910) SISTEMA INFORMATICO SOCIO SANITARIO
2014	3.084,69	L.R.	SISTEMA INFOPRMATICO SOCIO SANITARIO

Tot. € 5.207,82

Vincoli da mutui

2013	700,00		Economie da mutui 2013
2014	22.817,55		Economie da mutui 2014

Tot. € 23.517,55

Vincoli imposti dall'Ente – conto capitale

2014	50.000,00	Ente	(EX 2069) FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE MIRANOTEATRO
2015	250.000,00	ente	Restauro blocco loculi Cimitero di Mirano
2015	524.686,00	ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2015	51.066,22	ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2015	98.167,57	ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2015	18.000,00	ente	Pista Ciclabile Via Chiesa

Tot. € 991.919,79



6. Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti con anzianità superiori a cinque anni:

Si evidenzia che la maggior parte dei residui attiene a crediti tributari relativi alla Tassa rifiuti; detta entrata è affidata ad Equitalia spa per la relativa riscossione coattiva. Per fronteggiare la mancata riscossione di questi crediti, nel fondo svalutazione crediti viene accantonata apposita posta quantificata secondo le modalità previste dal nuovo principio. Sarà necessario pertanto monitorare costantemente l'andamento di questi residui per valutarne pertanto l'eventuale stralcio attraverso il fondo crediti.

L'altra voce importante dei crediti con anzianità superiore a cinque anni è quella relativa ai proventi da utilizzo degli impianti sportivi. Al fine di poter riscuotere questi crediti si sono state attivate specifiche iniziative al fine di un recupero rateizzato, data la particolare situazione economica in cui versano le singole società sportive.

cap.	denominazione	anno	importo	
24	TARSU	2009	140.965,32	rulo TARSU
		2010	171.752,92	rulo TARSU
27	addizionali tarsu	2009	17.786,35	rulo TARSU
		2010	20.409,76	rulo TARSU
351	introiti telesoccorso	2008	72,07	telesoccorso
		2008	74,26	telesoccorso
358	Rimborso rette di ricovero	2009	1.277,16	rette di ricovero
		2009	229,80	rette di ricovero
361	introiti diversi	2009	1.436,39	mancato rimborso
		2009	49,22	mancato rimborso
		2010	57,01	mancato rimborso
369	concessioni impianti sportivi	2005	5.082,57	importi dovuti e sollecitati
		2006	19.463,44	importi dovuti e sollecitati
		2007	22.163,15	importi dovuti e sollecitati
		2008	30.894,34	importi dovuti e sollecitati
		2009	210.807,98	importi dovuti e sollecitati
		2010	67.084,40	importi dovuti e sollecitati
374	introiti uso palestre	2009	2.872,96	importi dovuti e sollecitati
		2009	6.300,55	importi dovuti e sollecitati
		2009	11.904,13	importi dovuti e sollecitati
		2010	12.700,00	importi dovuti e sollecitati
376	Rimborso prestiti d'onore	2009	403,78	importi dovuti e sollecitati
		2009	111,12	importi dovuti e sollecitati
		2010	200,00	importi dovuti e sollecitati
		2010	110,96	importi dovuti e sollecitati



3045	Ruoli CDS	2010	59.191,34	ruoli coattivi
3047	proventi concessioni demaniali	2006	468,00	indennità di asservimento
		2007	600,00	indennità di asservimento

In sede di rendiconto sono stati stralciati alcuni residui attivi, per la somma complessiva di € 39.164,34, inesigibili in considerazione dell'anzianità del credito, delle condizioni economiche del debitore e dell'andamento delle riscossioni, ovvero perché la procedura di riscossione risulta troppo onerosa rispetto al credito da recuperare, e come da documentazione agli atti del Servizio Finanziario. Si riporta l'elenco delle posizioni stralciate:

Tit.	Cap.	Anno	Acc.	Economia	Creditore	Motivazione
1	16/0	2008	4000	2.006,16	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	24/0	2006	4500	418,39	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	24/0	2008	4400	1.577,37	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	26/0	2011	632	7.376,91	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	29/0	2009	4020	5.874,58	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	21/0	2008	4390	16.229,16	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
1	21/0	2010	3720	5.314,18	EQUITALIA - SPA	inesigibile per anzianità e dubbia esigibilità
				38.796,75		
3	351/0	2014	410	17,48	C.	inesigibile per decesso utente
3	362/0	2013	549	90,11	C.G.	inesigibile per decesso utente
3	367/0	2013	441	156,00	V.-	inesigibile per decesso utenti M.- R. - T.- V.
3	367/0	2013	591	48,00	R.	inesigibile per decesso utente
3	367/0	2014	88	6,00	T.	inesigibile per decesso utente
3	367/0	2014	384	18,00	T.	inesigibile per decesso utente
3	3019/0	2014	471	36,00	B.L.	inesigibile per decesso utente

7. Anticipazione di tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso durante l'esercizio di anticipazioni di tesoreria per fronteggiare crisi di liquidità.

8. Diritti reali su beni di terzi

L'ente detiene alcuni diritti di godimento su beni di terzi inerente alcune concessione edilizie (scheda inv. N. 544-549-551-554-555-556-582-633),

9. Enti e organismi strumentali

L'ente non detiene organismi strumentali

10. Partecipazioni dirette

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2014:



SOCIETA'	% possesso
ACTV SPA	0,289%
PMV SPA	0,396%
VERITAS SPA	4,097%
SERIMI SRL	2,000%
CONSORZIO CEV	0,08%

Nel corso del 2015 è stata liquidata la partecipazione detenuta nella società Residenza Veneziana Srl per cessione delle quote all'Ater.

11. Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate

L'art. 6 del D.L. 6/7/2012 n. 95 ha previsto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni e le Province debbano allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti tra Ente e società partecipate, con evidenziate eventuali discordanze e la motivazione delle stesse.

A seguito della verifica effettuata relativamente alle società partecipate dall'Ente sono emerse le seguente discordanze:

- SERIMI Srl

	Data	n. documento	Tp.	Importo	Descrizione	Motivazione
3	31/12/2009	9100000326	Fattura	63.120,00	Ripresa partite clienti	Si veda nota del 15/3/2012 (prot. 13237) e successiva del 28/2/2013 (prot. n. 10510)
				63.146,51		

In relazione alla fattura di € 63.120,00 si evidenzia che la stessa si riferisce alle spese di progettazione sostenute dalla società per la realizzazione di un Centro Cottura. Detto debito però è stato formalmente disconosciuto (formalmente con diverse note inviate alla società) in quanto, in esito ad alcune verifiche effettuate presso i competenti servizi, non è stata reperita alcuna documentazione o provvedimento con i quali l'Ente si sia assunto l'onere della relativa spesa. Al riguardo si precisa che nel 2013 sono state avviate le procedure per la definizione positiva della questione, procedure che sono tuttora in corso di perfezionamento. La Società ha comunicato che *“Tale credito è stato completamente coperto da un fondo svalutazione crediti apposto negli esercizi fiscali successivi, dal Consiglio di Amministrazione, su indicazione del Collegio sindacale, come risulta da Bilancio 2012 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 6 maggio 2013.”*

Per le altre società non emergono problematiche particolari.

12. Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati

L'ente non ha sottoscritto alcun derivato.



13. Garanzie prestate dall'ente

Il Comune di Mirano con deliberazione di C.C. n. 76 del 6/8/2008 ha approvato il rilascio a favore della Filarmonica di Mirano di una fidejussione per la somma massima di € 250.000,00 per la realizzazione dell'immobile denominato "Casa della Musica". La successiva fidejussione effettiva rilasciata in data 10.10.2008 è stata di € 180.000,00.

14. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

L'Ente detiene numerosi immobili ad suo diverso da quello strettamente istituzionale; di questi alcuni sono locati altri non possono esserlo per le condizioni in cui versano. Si riportano di seguito alcune valutazioni relativamente ai beni posseduti.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, tali beni sono locati con contratti di locazione stipulati ai sensi della L. 431/1998, con relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato in quanto formalizzati prima dell'annualità 2012, mentre per altri (Complesso Ex Casa Roich) tra la fine del 2012 e la metà del 2014, e pertanto oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Sono mensilmente monitorati dall'ufficio del Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo locati in regime di comodato d'uso: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, questi beni invece sono stati concessi in comodato d'uso per particolari emergenze abitative e/o per specifiche esigenze a carattere sociale, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità. In questo caso la gestione del comodato e dei relativi rapporti intrattenuti tra il comodatario e l'Amministrazione Comunale, sono tenuti dal Servizio Interventi Sociali. In alcuni casi specifici invece la stessa Amministrazione Comunale ha concesso l'uso di alcuni immobili, in quanto enti pubblici, quali AUSSL o Provincia di Venezia, erogatori di un servizio pubblico anche a beneficio del territorio e dei cittadini amministrati dal Comune di Mirano.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo liberi da locare ovvero "inagibili/liberi da manutentare": nel sotto riportato elenco sono inoltre evidenziati gli alloggi inagibili/liberi da manutentare, che non sono ancora locati in quanto bisognosi di specifici interventi manutentivi di tipo impiantistico e igienico-sanitario, pervenuti anche a seguito della risoluzione anticipata del contratto di affitto, pertanto non assegnabili tramite procedura ad evidenza pubblica se non successivamente alla conclusione delle opere manutentive e impiantistiche necessarie. Per quelli liberi e a norma già nell'annualità 2012 e durante il 2013, si è concretizzata l'assegnazione con la successiva sottoscrizione di un regolare contratto di locazione.

Immobili di proprietà Comunale ad uso commerciale: così come evidenziati nel sotto riportato



elenco, e per come già avviene per le tipologie residenziali ad uso abitativo, tali immobili vengono affittati con contratti di locazione di tipo commerciale stipulati ai sensi della L. 431/1998, con i relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato e oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Anche questi sono monitorati mensilmente dall'ufficio del Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale in uso ad Associazioni: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, alcune porzioni o la totalità di immobili sono stati assegnati in uso a delle Associazioni ONLUS Miranesi e non, in regime di convenzione pluriennale (dal 01.01.2013 al 31.12.2016), con i relativi canoni discendenti da uno storico consolidato ed altre di nuove assegnate nell'anno 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 27/2013, n. 187/2013 e n. 235/2013, oggetto di solo aggiornamento ISTAT a partire dall'annualità 2014. Vengono monitorati annualmente.

Manutenzione Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo: durante l'annualità 2014, non è stato eseguito alcun intervento manutentivo di tipo straordinario, mentre in alcuni casi per consentire la prosecuzione dell'uso di alcuni alloggi i competenti servizi incaricati, hanno predisposto singole e mirate azioni di manutenzione ordinaria.

Estratto Elenco Beni Immobili di Proprietà Comunale:

Denominazione	Destinazione d'uso	Via	Inv.	Tipologia contrattuale
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 65	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 67	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 69	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 71	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 73	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 75	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 77	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 79	348	comodato
Alloggio comunale	Sede associazione	Scortegara 177	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/1	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/2	351	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/3	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/4	351	locazione
Alloggio comunale	sede associazione	Scortegara 181	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 1	---	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 3	---	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Caorliega, 38	355	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Assistenziale	Pestrino	420	in comodato all'AUSSL 13
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/14	617	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/21	618	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Matteotti 20	637	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 47	639	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/2	640	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/1	641	locazione



COMUNE di MIRANO

Alloggio comunale	Residenziale	Don Minzoni 10/4	674	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/1	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/2	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/3	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/4	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/5	368	locazione
Alloggio comunale	Inagibile	Caltana 139	384	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Inagibile	S. Silvestro 38	575	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Inagibile	Dei Dori 41	383	In vendita (alienare)
ACLI	Commerciale	Gramsci	375	locazione
ACLI	Commerciale	Gramsci	463	locazione
Bar alla Sosta	Commerciale	Matteotti 53		locazione
Old England	Commerciale	P.zza Martiri 8		locazione
Casa Soggiorno / Vacanze	Ricettivo	Amm. Beltolo - Bieno (Tn)	426	In vendita (alienare)
Palestra Villafranca	impianto sportivo	Villafranca 20/B	406	convenzione
Piscina Comunale	impianto sportivo	Matteotti 45	407	convenzione
Campi Tennis Mirano	impianto sportivo	Cavin di sala 70	408	convenzione
Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 51	410	convenzione
Bocciodromo Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	411	convenzione
Calcio Campocroce	impianto sportivo	J. Mogno 2	412	convenzione
Pattinodromo Scaltenigo	impianto sportivo	Ballò 16/E	413	convenzione
Calcio Ballò	impianto sportivo	E. Toti 39	414	convenzione
Campi Tennis Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	421	convenzione
Calcio Mirano	impianto sportivo	Matteotti 49	438	convenzione
Palestra Campocroce	impianto sportivo	F. Pomai	446	convenzione
Campo Calcio Zianigo c/o Parco 1° Maggio	impianto sportivo	Scortegara	458	convenzione
Palestra Mazzini	impianto sportivo	Giudecca 24	466	convenzione
Palestra Ex Carducci	impianto sportivo	Ballò 4	651	convenzione
Impianti Base Calcio + Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	409	convenzione
Calcio Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	506	convenzione
Materna/Nido Comunale Aquilone	istituto scolastico	Meneghetti 11	398	-----
Materna Carlo Collodi	istituto scolastico	C. Battisti 105	399	-----
Materna Meneghini	istituto scolastico	Varotara 10	507	-----
Materna Wolf Ferrari	istituto scolastico	Paganini 2	435	-----
Materna Elena Cattaneo Saggiotti	istituto scolastico	Belvedere 4	483	-----
Elementare Vittorio Alfieri	istituto scolastico	Varotara 12	349	-----
Elementare Silvio Pellico	istituto scolastico	Chiesa 26	354	-----
Elementare Dante Alighieri	istituto scolastico	Della Vittoria 24	358	-----
Elementare Francesco Petrarca	istituto scolastico	C. Battisti 107	424	-----
Elementare Alberto Azzolini	istituto scolastico	Villafranca 20/A	400	-----
Elementare Alessandro Manzoni	istituto scolastico	E. Toti 1	401	-----
Ex Sc. Elementare F. Petrarca ora Scuola Infermieri	istituto scolastico	p.le G. Garibaldi 2	373	locazione
Media Giuseppe Mazzini	istituto scolastico	Giudecca 24	402	-----



COMUNE di MIRANO

Media Leonardo Da Vinci	istituto scolastico	Paganini 3	403	-----
Elementare ex Carducci e Media	istituto scolastico	Pirandello 27/2	404	-----
Istituto Professionale IPSIA	istituto scolastico	Cavin di Sala 35	405	-----
Ex Elementare Luneo	sede associazione	Luneo 7	346	convenzione pluriennale
Ex Liceo Classico Franchetti/Corner	istituto scolastico	Della Vittoria 14	468	In vendita (alienare)
Ex Sc. Elementare Duca d'Aosta	sede Protezione Civile Comunale	A. Fratte 8	471	-----
Ex Sc. Elementare di Vetrego	Centro diurno Arcobaleno	Vetrego 98	472	-----
Sede Comando Polizia Locale / Ambiente / Messi	Uffici pubblici	Macello 17	359	-----
Multisportello / Edilizia Privata / Urbanistica / SUAP / Pubblica Istruzione / Lavori Pubblici	Uffici Tecnici c/o ex Municipio Vecchio	Bastia Fuori 54/56	367	-----
Sede Municipale	Uffici pubblici	Piazza Martiri 1	371	-----
c/o Sede Municipale	Interventi Sociali / Patrimonio / Sede staccata Provincia VE	V.le Rimembranze 1 e 3	374-376	-----
Villa Belvedere e Barchessa	Sede associazioni ONLUS	Belvedere 6	364	Comodato (Villa) e convenzione pluriennale (Barchesa)
Teatro di Villa Belvedere	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni	Belvedere 6		Autorizzazione onerosa
Barchesse di Villa Errera	Biblioteca Comunale / Sala Consiliare / Sedi Associazioni	Bastia Fuori 58	389-502	convenzione pluriennale
Centro Civico capoluogo	Sede associazioni ONLUS	Paganini 2	394	convenzione pluriennale
Terminal Bus ACTV	Uffici ACTV	Matteotti 55	396	-----
Ex Centro Sociale scaltenigo	Sede associazioni ONLUS / Uffici	Caltana 107	461	In vendita (alienare)
Magazzino comunale	Deposito materiali, mezzi e attrezzature manutenzione Patrimonio Comunale	Saragat 14	465	-----
Castelletto c/o Parco di Villa Belvedere	Immobile storico vincolato	Belvedere 6	505	-----
Centro civico Scaltenigo	Sede associazioni ONLUS	Ballò 4	650	convenzione pluriennale
Centro civico Scaltenigo	CEOD c/o Centro civico Scaltenigo	Ballò 4	652	in comodato all'AUSL 13
Villa 1° Maggio ex Bianchini con Barchessa e Barchi	Immobili storici vincolati	Scortegara 45	675	Liberi - Inagibili
Villa XXV Aprile ex Giustinian/Morosini	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	453	Autorizzazione onerosa
Barchessa di Villa XXV Aprile	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	365	Autorizzazione onerosa
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	390	In vendita (alienare)
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	391	In vendita (alienare)
Ex Dissegna	Chiesa	Meucci	392	In comodato alla Parrocchia di Scaltenigo
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	393	In vendita (alienare)



Bar c/o centro Civico R. Milan	Commerciale	Gramsci 102		Libero
Centro Civico Renzo Milan	Sede associazioni ONLUS + Cittadinanza	Gramsci 104		convenzione pluriennale
Casa della musica	Centro civico - sede associativa Banda Musicale Comunale e Coro Croda Rossa / Associazioni ONLUS	Gramsci 106		convenzione pluriennale
Ristorante presso il Nuovo di Mirano	Commerciale	Della Vittoria, 75/A		locazione
Teatro Nuovo di Mirano	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni / Cinema	Della Vittoria, 75/B		Autorizzazione onerosa / Convenzione onerosa

Nel corso del 2014 relativamente agli immobili locati sono stati accertati per fitti commerciali € 274.243,22 IVA compresa) e fitti relativi ad usi non commerciali € 95.806,31.

15. Indebitamento

Nel corso dell'esercizio l'Amministrazione ha proseguito la strada di riduzione dell'indebitamento intrapresa fin dall'inizio del mandato. L'Ente ha proceduto alla riduzione di alcuni mutui contratti con la CC.DD.PP. spa negli anni passati e per i quali erano stati completati i relativi investimenti.

Si riporta di seguito il prospetto concernente l'andamento dell'indebitamento dal 2010 al 2014:

	2012	2013	2014	2015
Debito al 1° gennaio	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24
Quota capitale rimborsata o da rimborsare	1.153.868,06	1.239.756,14	1.054.489,13	970.086,97
Mutui assunti	3.860.180,64			
Maggiori (+)/Minori (-) indebitamenti	295.611,94	2.447.550,05	1.557.072,62	178.583,61
Debito residuo al 31 dicembre	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.693,66

16. Patto di stabilità

Si riportano di seguito le risultanze del patto al 31/12/2014, da cui emerge che lo stesso è stato rispettato.



VOCI RILEVANTI AI FINE DEL PATTO DI STABILITA'	SALDI PROGRAMMATICI (in migliaia di euro)
	2015
A) ENTRATE CORRENTI NETTE(TITOLO 1 + 2 + 3)	19.806,00
B) RISCOSSIONI ENTRATE IN CONTO CAPITALE NETTE	480,00
C) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA	0,00
D) FONDO PLURINNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE	0,00
E) ENTRATE NON RILEVANTI PATTO	0,00
TOTALE ENTRATE (A+B+C-D-E)	20.286,00
F) SPESE CORRENTI (COMPRESO FONDO CREDITI DBBIA ESIGIBILITA')	17.901,00
G) PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	563,00
H) SPAZI FINANZIARI CONCESSI DALL'ART. 31 DELLA L. 183/2011	0,00
TOTALE SEPSE (F+G-H)	18.464,00
1)SALDO FINANZIARIO (ENTRATE -SPESE)	1.822,00
I) OBIETTIVO INIZIALE	702,00
L) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	370,00
2) OBIETTIVO NETTO(I-L)	332,00
MARGINE (1-2)	1.490,00

17. Realizzazione dei programmi e risorse attivate

Nella tabella che segue sono riportati per i diversi programmi i dati relativi alle spesa corrente e alla spesa in conto capitale evidenziando gli stanziamenti finali di bilancio, gli impegni assunti, i pagamenti e la percentuale del pagato sull'impegnato.

Grado attuazione dei programmi	Stanziamenti finali	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali e istituzionali				
Spesa corrente	5.256.885,07	4.367.043,09	3.762.734,84	86,16%
Spesa per investimento	636.866,87	81.896,09	18.576,07	22,68%
Totale per programma	5.893.751,94	4.448.939,18	3.781.310,91	



Giustizia				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	
Ordine pubblico e sicurezza				
Spesa corrente	105.815,50	105.815,50	62.694,95	59,25%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	105.815,50	105.815,50	62.694,95	
Istruzione e diritto allo studio				
Spesa corrente	1.330.601,79	1.295.966,95	963.521,88	74,35%
Spesa per investimento	126.877,76	75.869,25	49.715,50	65,53%
Totale per programma	1.457.479,55	1.371.836,20	1.013.237,38	
Valorizzazione beni e attività culturali				
Spesa corrente	538.113,52	521.557,42	392.748,74	75,30%
Spesa per investimento	162.262,04	54.134,54	54.134,54	100,00%
Totale per programma	700.375,56	575.691,96	446.883,28	
Politica giovanile				
Spesa corrente	228.882,46	224.735,74	136.498,78	60,74%
Spesa per investimento	130.983,11	74.423,45	47.218,48	63,45%
Totale per programma	359.865,57	299.159,19	183.717,26	
Turismo				
Spesa corrente	15.500,00	15.500,00	5.500,00	35,48%
Spesa per investimento	60.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	75.500,00	15.500,00	5.500,00	
Assetto territorio, edilizia abitativa				
Spesa corrente	276.938,00	274.311,32	264.641,67	96,47%
Spesa per investimento	155.220,58	22.358,50	18.510,50	82,79%
Totale per programma	432.158,58	296.669,82	283.152,17	
Sviluppo sostenibile e tutela ambientale				
Spesa corrente	4.168.503,26	4.147.570,77	3.699.012,06	89,19%
Spesa per investimento	7.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	4.175.503,26	4.147.570,77	3.699.012,06	



Trasporti e diritto alla mobilità				
Spesa corrente	1.489.768,20	1.424.762,63	1.168.254,63	82,00%
Spesa per investimento	1.383.267,94	314.925,91	90.463,31	28,73%
Totale per programma	2.873.036,14	1.739.688,54	1.258.717,94	
Soccorso civile				
Spesa corrente	45.449,00	45.449,00	44.458,91	97,82%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	45.449,00	45.449,00	44.458,91	
Politica sociale e famiglia				
Spesa corrente	3.501.710,08	3.421.692,27	2.642.960,33	77,24%
Spesa per investimento	286.300,00	21.305,06	4.800,00	22,53%
Totale per programma	3.788.010,08	3.442.997,33	2.647.760,33	
Tutela della salute				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	
Sviluppo economico e competitività				
Spesa corrente	232.090,00	228.593,22	165.738,54	72,50%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	232.090,00	228.593,22	165.738,54	
Lavoro e formazione professionale				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	
Agricoltura e pesca				
Spesa corrente	500,00	500,00	500,00	100,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	500,00	500,00	500,00	
Energia e fonti energetiche				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	
Relazioni con autonomie locali				



Spesa corrente	750.940,48	750.940,48	565.000,00	75,24%
Spesa per investimento	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	770.940,48	750.940,48	565.000,00	
Relazioni internazionali				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	
Fonti ed accantonamenti				
Spesa corrente	447.923,09	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	447.923,09	0,00	0,00	
Debito pubblico				
Spesa corrente	706.739,02	706.739,02	706.739,02	100,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	706.739,02	706.739,02	706.739,02	
Anticipazioni Finanziarie				
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale per programma	0,00	0,00	0,00	



COMUNE di MIRANO